L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Sicilia: più arance per terra che sugli alberi

La Sicilia sta diventando **un'isola tropicale soggetta ad uragani di una violenza senza precedenti. Il fenomeno si è ripetuto anche l'8 e il 9 febbraio**, nei giorni in cui i principali imprenditori ortofrutticoli siciliani erano a Berlino per prendere parte a Fruit Logistica.

Amaro il rientro in azienda anche per Aurelio Pannitteri, il presidente della Op Rosaria di Belpasso: «Mi sono ritrovato, dall'oggi al domani, ad affrontare un'emergenza tanto grave quanto inattesa. **Tutta la nostra area è disastrata. I danni sono enormi anche negli agrumeti della nostra Op. Già la campagna 2022-23 era deficitaria. Quando ho visto che c'erano più frutti per terra,**

abbattuti da un vento dalla forza micidiale, che sugli alberi, ho capito che avremmo dovuto aggiungere un altro 30% di perdite e un finale di campagna, per mancanza di prodotto, molto anticipato. Sono guai seri, serissimi, perché per noi le arance sono tutto».

Op Rosaria è stata visitata dagli ispettori regionali per il computo dei danni. Nel frattempo, il governatore siciliano Renato Schifani ha assicurato che «l'impegno della Regione non mancherà» precisando che **in settimana sarà dichiarato lo stato di crisi**.

L'assessore regionale all'agricoltura Luca Sammartino sta raccogliendo tutte le informazioni possibili attraverso le strutture periferiche dell'Assessorato. Ma quello che è certo è che **il settore agrumicolo questa volta non potrà aspettare tempi biblici per il ristoro dei danni.** «Abbiamo bisogno subito del sostegno delle istituzioni regionali. Vorremmo essere fiduciosi questa volta sia perché il danno, appunto, è enorme, sia perché gli strumenti per intervenire si possono trovare attraverso le nuove misure per la gestione del rischio in agricoltura se non con un intervento diretto della Protezione Civile».

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE